



**Bardonecchia** veste sempre in montagna un fiammante duvet rosso e calzettini rossi. Non c'era da sbagliarsi: Bonatti e Gheser vivevano e quasi sicuramente ancora una volta tornavano vittoriosi. «Sono seduti al sole», dice radio «Giacomo» e «Dante». Lo scambio dei curiosi messaggi continuava di mezz'ora in mezz'ora: «Fanno segnali», «Salutano», «Gridano»; era un crescendo senza posa della certezza, la certezza di rivedere fra non molto, non si sapeva quando, ma si sperava per questa sera stessa, Bonatti e Gheser.

Non si sa se Bonatti e Gheser stiano saliti sulla «Pire», pare quasi inutile avanzare delle ipotesi, ora che siamo sicuri d'incontrare domattina i due alpinisti. Tuttavia, già stia d'ora si può dire che la ascensione riveste un eccezionalissimo interesse e una spiccatissima caratteristica tutta la caratteristica d'una sfida cosciente e sincera della montagna da due giovani ventisettieni, rotti a ogni fatica, proprio quando essa mostra il suo volto più acerbo. Se così non sono passati dalla «Pire» vorrebbe dire che hanno vinto lo sperrone della Brenva, cima che, se non rappresenta, come si dice in gergo alpinistico, una «prima», è pur sempre una impresa di notevolissimo rilievo in questa stagione. C'è tuttavia da presumere che Bonatti e Gheser, partiti dal colle della Fouche, abbiano successivamente raggiunto il Colle Moore, la Brenva, la «Pire», il Bianco di Courmayeur e il Bianco: di lì avrebbero trovato ricovero alla Capanna Valott dove hanno dovuto sogni per ore, in conseguenza delle nevicate e delle bufera. Dalla Valott avrebbero proseguito per il tracciato normale: creata dal Bionassay, Gonella, Millet.

Il papà di Bonatti ha accolto la notizia con un viso pallido e rassiegato: egli sapeva che il figlio sarebbe tornato. «Torna sempre il mio Walter, è tornato dai Fuergen, dal Grand Capucin, dalle Cime di Lavaredo, dal K 2, dal Petit Dru: è tornato anche questa volta». E' comunque quest'ingenua fiducia. Papà Bonatti crede che il figlio sia più forte degli elementi scatenati dalla natura.

GIULIO GORIA

**Lauro in festa a Napoli con 100 milioni di reddito**

NAPOLI, 28. — Dai ruoli della impresa di famiglia per il 1956, si rileva che tra i maggiori contribuenti napoletani figura la famiglia Lauro, che è in testa con un reddito tassabile di 100 milioni. Egli è seguito dall'industriale Alberto Visocchi con 49 milioni 520 mila, dall'industriale Giuseppe Matarazzo con 25 milioni, dall'armatore Aldo Scimmiariello, con 20 milioni, dall'ex presidente della «S.M.E.» ingegnere Cenizo con 14 milioni e 900 mila lire, dall'industriale cinematografico Gustavo Cucurullo con 13 milioni e 380 mila lire.

Vi figurano inoltre il costruttore Roberto Fernandez per 12 milioni, il presidente del Banco di Napoli ing. Ivo Vanzo per 8 milioni e 950 mila lire, il vicepresidente Caffiero per 6 milioni e 706 mila lire, il direttore generale del Banco di Napoli dott. Stanislao Fusco per 6 milioni e 500 mila lire, i concessionari e commercianti di automobili Arturo Dotoli per 7 milioni e 20 mila lire e Adamo Grilli per 6 milioni e 300 mila lire.

Quanto agli uomini politici, oltre all'armatore Lauro e l'on. Caffiero, figurano tra i principali contribuenti l'onorevole Tommaso Leonetti per 12 milioni e il dottor Pietro Compagna per 12 milioni e 500 mila lire.

**Incontro per i telefonici tra Zoli e i sindacati**

Il ministro del Bilancio, senatore Zoli, ha ricevuto ieri i delegati confederali della CGIL, della CISL e dell'UIL, accompagnati da esperti sindacalisti. Nell'incontro è stata discussa la revisione degli organici dell'azienda di Stato dei servizi telefonici e degli organici dei servizi postali e telegrafici. La discussione, durata oltre 4 ore, è stata particolarmente ampia. Essendo emerse alcune questioni che consigliano un ulteriore esame della situazione, si è ritenuto di far conoscere il loro punto di vista al riguardo ed hanno chiesto a questo scopo un nuovo colloquio col ministro Zoli.

**Milioni**

Il Quotidiano (organo dell'Azione cattolica) si è risentito con noi. Noi avevamo notato che un suo numero speciale natalizio, oltre al testo integrale del discorso del Papa, recava 49 pagine delle sue 63 dedicate ad annunci pubblicitari, pagati vuoi da aziende statali o parastatali. Il giornale dell'Azione cattolica se lo prende con noi perché gli abbiamo chiesto di mantenere l'impegno assunto sul giornale il giorno prima, e quindi di devolvere ai bambini ungheresi (così aveva promesso anche un pubblico manifesto della Azione cattolica) l'incasso del numero natalizio. Il Quotidiano dice di no, dice che la pubblicità è sua, che anche i soldi sono i suoi e che ai bambini ungheresi andrà il ricavato della vendita del giornale.

## IMPEGNANDOSI AD ACCERTARE E COLPIRE EVENTUALI RESPONSABILITÀ

# Taviani riferisce al Consiglio dei ministri sulle sciagure aeree di Orly e del M. Giner

Le inchieste saranno rese pubbliche - Preoccupazione per i rifornimenti petroliferi - Dal primo gennaio in vigore il nuovo sistema tariffario a favore dei monopoli elettrici - Aumenta il prezzo del carbone

Le questioni principali all'ordine della giornata, prevedibili il primo maggio 1957, per il 4 gennaio, saranno ripresi in esame anche la ri-forma del Senato e il Testo unico sullo statuto giuridico degli impiegati. Il ministro Cortese ha mostrato qualche preoccupazione in ordine ai rifornimenti petroliferi, specie per quanto riguarda il mese di febbraio. Se ne sarebbe parlato anche in seno al Consiglio. Cortese presiederà in questa giornata una riunione delle forze armate, il 3 gennaio a Parigi. L'apposito Comitato nazionale per i petroli avverrà oggi il più presto possibile. La commissione interparlamentare per l'attuazione del Testo unico ha tenuto ieri la sua ultima riunione, approvando alla unanimità tutte le proposte di modifica del testo governativo già avanzate in precedenza. Le modifiche riguardano fra l'altro i concorsi per esami speciali, che si chiude restino semestrali, la prequerezza dello sviluppo di carriera per tutte le amministrazioni, l'adeguamento dello stato giuridico dei servizi ai criteri fissati dalla legge delega, eliminando comunque la instabilità del rapporto di lavoro, la richiesta di applicazione del Testo unico di recente approvato dalla Camera dei deputati, e la censura di Fanfani a tale intervista. Che la tensione sia tutt'altro via di placarsi del resto confermato da una nota della agenzia Italia, ispirata, stavolta, da Fanfani, nella quale si azzarda Saragat a prendere posizione contro la politica estera di Milano. Segni. La levata di scudi di Saragat dovrebbe avvenire in conseguenza della prossima venuta a Roma del capo laburista Galtinskij che ha recentemente conferito a Londra con Fanfani e dovrebbe impegnarsi sull'inaccettabilità della posizione assunta da Segni e Martino sostanzialmente favorevole alla nazionalizzazione del canale di Suez.

Il Consiglio ha invece ascoltato una dettagliata, a qualche pare, relazione di Taviani sulla sciagura aerea del monte Giner e sui problemi dell'aviazione civile, intorno ai quali è accentuata l'attenzione dell'opinione pubblica. Taviani ha informato sull'inchiesta condotta dal generale Glenza, nonché su un'inchiesta che concerne egli personalmente al sottosegretario Martellini. Taviani si è impegnato a prendere provvedimenti severissimi nel caso che vengano accertate responsabilità e mancanze precise. Taviani ha però aggiunto che, per l'attualità, l'inchiesta condotta sulla precedente sciagura di Orly non ha fatto emergere alcuna responsabilità specifica, e che, a suo parere, gli aerei «DC 3» sono abbastanza sicuri. Nonostante l'impegno di prendere severi provvedimenti, quindi, l'orientamento di Taviani sembra piuttosto propenso ad attribuirlo al succedersi di gravi sciagure. Comunque il ministro risponde per la manutenzione, tutta la interrogazione e l'interpellanza presentate in preceduto, ed ha detto che le vittime delle inchieste di Orly e del monte Giner saranno rese pubbliche, ciò che è senz'altro opposto.

Dice il comunicato ufficiale che il Consiglio si è quindi occupato «dello scoprimento telefonico e dell'ordinamento dell'azienda telefonica di Stato». Non si sono appresi particolari. E' noto che l'incarico conferito da Segni a Tamburini perché impedisca il ripetersi di certi inconvenienti conseguenti allo scoprimento del telefono ha suscitato vivo allarme nella categoria interessata e negli ambienti sindacali, che non intendono subire né intimidazioni né limitazioni arbitrarie nei loro diritti. Il Consiglio dei ministri ha perso l'occasione di pronunciarsi sul merito delle rivendicazioni dei dipendenti telefonici.

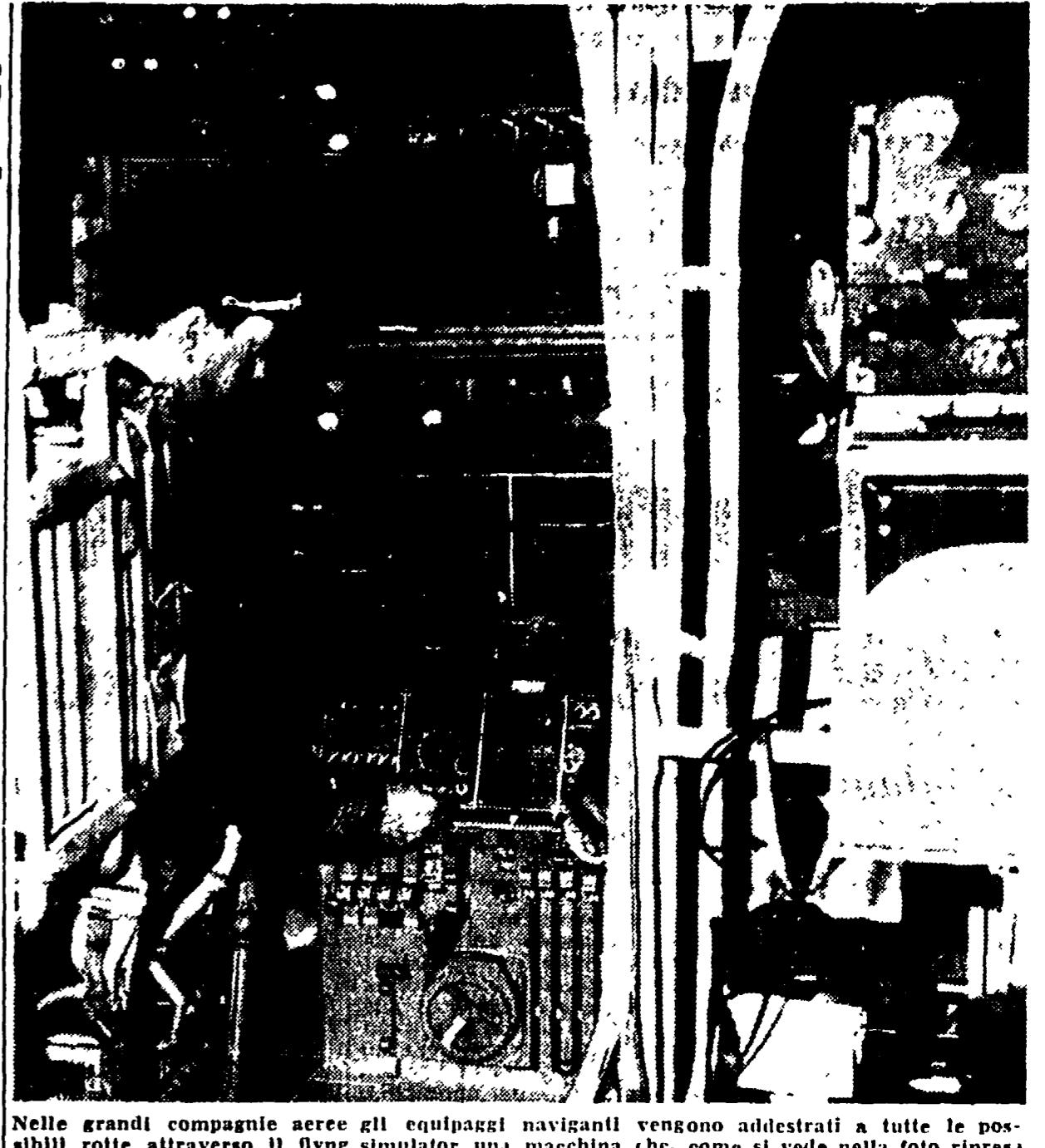
Era una buona occasione, dal momento che il Consiglio si è poi occupato di altre questioni sindacali, approvando in

convenzione il primo maggio 1957, i provvedimenti previsti da tale legge. L'apposita commissione interministeriale si è riunita ieri a Palazzo Vidoni per esaminare le proposte del Comitato europeo per i petroli. I singoli dicasteri in materia di revisione degli organici, di riforma dei controlli dei prezzi, saranno varati tutti i provvedimenti previsti da tale legge.

Il febbraio. Se ne sarebbe parlato anche in seno al Consiglio. Cortese presiederà in questa giornata una riunione delle forze armate, il 3 gennaio a Parigi. L'apposito Comitato nazionale per i petroli avverrà oggi il più presto possibile. La commissione interparlamentare per l'attuazione del Testo unico ha tenuto ieri la sua ultima riunione, approvando alla unanimità tutte le proposte di modifica del testo governativo già avanzate in precedenza. Le modifiche riguardano fra l'altro i concorsi per esami speciali, che si chiude restino semestrali, la prequerezza dello sviluppo di carriera per tutte le amministrazioni, l'adeguamento dello stato giuridico dei servizi ai criteri fissati dalla legge delega, eliminando comunque la instabilità del rapporto di lavoro, la richiesta di applicazione del Testo unico di recente approvato dalla Camera dei deputati, e la censura di Fanfani a tale intervista.

In serata, il C.I.P. ha approvato il provvedimento che regola in modo nuovo la questione tarifaria nel settore elettrico a partire dal primo gennaio. Anno nuovo, vita nuova, come si dice, e come possono ben dire i monopoli elettrici. Il provvedimento adottato dal C.I.P. risponde ai criteri ordinari di pubblica amministrazione. Dopo aver ratificato alcuni accor-

di con paesi stranieri sulle tariffe doganali sui marchi di fabbrica tedeschi, sulle vendite internazionali di beni mobili, sui servizi aerei, sulla Croce Rossa, ecc. Il Consiglio ha approvato un disegno di legge inteso a disciplinare l'insegnamento in lingua slovena nelle scuole di ogni ordine e grado nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (nel territorio di Trieste vengono conservate le scuole in lingua slovena, costituite e nella provincia di Gorizia vengono istituite, accanto ai corsi di lingua italiana, corsi paralleli in lingua slovena); il regolamento per l'ordinamento, il funzionamento, le materie di insegnamento e gli organismi delle scuole specializzate per il commercio con l'estero presso gli istituti tecnici commerciali; le norme sugli accertamenti sanitari relativi al possesso dei requisiti psicofisici necessari per la iscrizione nelle matricole del personale navigante della navigazione interna e per il conseguimento dei titoli professionali; per il riordinamento del registro navale italiano; uno stanziamento di 450 milioni, da erogarsi in 10 escursioni finanziarie, per i restauri della basilica di S. Marco in Venezia.



Nelle grandi compagnie aeree gli equipaggi naviganti vengono addestrati a tutte le possibili rotte attraverso il flying simulator, una macchina che, come si vede nella foto ripresa nelle installazioni della SAS a Stoccolma, riproduce una cabina di comando di un grosso aereo.

## L'OPINIONE PUBBLICA RECLAMA UNA SEVERA INCHIESTA SULL'AVIAZIONE CIVILE

# Non si può far colpa ai piloti della LAI se il loro addestramento è inadeguato

Un'interpellanza al Senato dei compagni Pastore, Negarville e Roveda - Il Consiglio comunale di Milano critica le attrezzature aeronautiche - La società ha due soli meccanici in tutti i suoi numerosi scali all'estero - La rete di radiogoniometri è del tutto insufficiente

Nella sede della LAI di via del Tritone la sostituta del generale Gulin, la direttiva e i curieri di direttori e amministratori della compagnia (e di cui ora non i litigi con l'ex presidente principe Mariano Pacelli) ha avuto accoglienze discordi. Alcuni funzionari non hanno nascosto la loro soddisfazione, e, a suo parere, gli aerei «DC 3» sono abbastanza sicuri. Nonostante l'impegno di prendere severi provvedimenti, quindi, l'orientamento di Taviani sembra piuttosto propenso ad attribuirlo al succedersi di gravi sciagure. Comunque il ministro risponde per la manutenzione, tutta la interrogazione e l'interpellanza presentate in preceduto, ed ha detto che le vittime delle inchieste di Orly e del monte Giner saranno rese pubbliche, ciò che è senz'altro opposto.

I mali che affliggono la nostra aeronautica, purtroppo, non possono essere scaricati sul capo di questo o di quel dirigente. Si tratta di problemi complessi che investono responsabili forse gli equipaggi del superlavoro cui volte debbono assoggettarsi e di tante difese tecniche.

La LAI, per quanto riguarda i piloti, ha sempre attinto dai quadri dell'aeronautica militare. Ma

una cosa è manovrare con un jet supersorso (per quanto non esiste manutenzione), e rispondere soltanto alle proprie pelle, e un'altra guidare un mastodonte di 20 o 30 tonnellate per rotte lunghissime, avendo le responsabilità di decine di vite umane. Per addestrare gli uomini della LAI si serve di appositi corsi che non hanno nulla a che fare con le scuole e i sistemi adattati da altre compagnie aeree.

Da qualche tempo, ad esempio, la Scandinavian Airlines System usa il flying simulator per l'addestramento dei piloti. Si tratta di una specie di cabina di comando d'acciaio perfetta che la LAI, con trent'anni di esperienza, pur essendo a terra, si può riprodurre qual-

siasi rotta. Un film proiettato davanti alla cabina della LAI, di cui si è mai parlato non si è mai parlato. Qualcuno ha cercato di tirare la croce addosso agli operatori delle officine. Obiettivo sbagliato. I meccanici che lavorano negli aeroporti nazionali compiono miracoli, sono attenissimi, per nulla influenzati dalle opinioni espresse in proposito da qualche dirigente (un membro del consiglio d'amministrazione, ricevendo un segnale dagli istruttori).

Al flying simulator sono chiamati non soltanto gli istruttori, ma tutti gli aspiranti piloti, in un servizio di aggiornamento. Gli istruttori gravitano intorno alla rotta artica, taluni con trent'anni di esperienza sulle spalle, negli intervalli tra un viaggio e

l'altro debbono varcare la soglia del flying simulator. Alla LAI, direi, non simile a nessun'altra, non si è mai parlato. Qualcuno ha cercato di tirare la croce addosso agli operatori delle officine. Obiettivo sbagliato. I meccanici che lavorano negli aeroporti nazionali compiono miracoli, sono attenissimi, per nulla influenzati dalle opinioni espresse in proposito da qualche dirigente (un membro del consiglio d'amministrazione, ricevendo un segnale dagli istruttori).

Al flying simulator sono chiamati non soltanto gli istruttori, ma tutti gli aspiranti piloti, in un servizio di aggiornamento. Gli istruttori gravitano intorno alla rotta artica, taluni con trent'anni di esperienza sulle spalle, negli intervalli tra un viaggio e

l'altro debbono varcare la soglia del flying simulator. Alla LAI, direi, non simile a nessun'altra, non si è mai parlato. Qualcuno ha cercato di tirare la croce addosso agli operatori delle officine. Obiettivo sbagliato. I meccanici che lavorano negli aeroporti nazionali compiono miracoli, sono attenissimi, per nulla influenzati dalle opinioni espresse in proposito da qualche dirigente (un membro del consiglio d'amministrazione, ricevendo un segnale dagli istruttori).

Sono nel giusto coloro che puntano il dito sulle attrezzature aeronautiche. Alcuni, per esempio, le rammaglionano, gli atti d'accusa che continuano ad accompagnare l'eco della tragedia del monte Giner. I senatori comunisti Pastore, Negarville e Roveda hanno presentato un'interpellanza al Senato per conoscere i risultati delle indagini fatte in seguito ai vari gravissimi incidenti che hanno funestato l'aviazione civile e la nazionale italiana; quali provvedimenti il governo intende prendere per assicurare alla nazione servizi aerei sicuri ed adeguati alle necessità, in particolare per quanto riguarda la funzione o la nazionalizzazione delle società concessionarie, la loro indipendenza da interessi stranieri, la dotazione di aerei e la efficienza degli aeroporti; le ragioni per le quali si è lasciata compiutamente smantellare la industria italiana delle costruzioni aeronautiche, chiudere officine rinomate e rinunciare al lavoro e alla capacità di operai e di tecnici che tante ottime prove avevano dato e quindi quali provvedimenti il governo intende prendere per ricostituire quella industria».

Un'altra interpellanza è stata presentata dall'onorevole Guadalupe del PSI per sollecitare l'urgenza di un completo ammodernamento ed una serie di riforme riguardanti la mancanza di adeguate attrezzature radar per indirizzare e accompagnare ogni singolo aereo nelle delicate fasi dell'avvicinamento e dell'atterraggio. I cosiddetti minimi operativi dell'aeroporto romano, inoltre, sono ritenuti non sufficientemente sicuri da alcune compagnie aeree. Si deve a queste gravissime difese e alla totale carenza di una politica aeronautica del governo, se l'Italia occupa un inadeguato posto, il ventiennesimo posto, tra le nazioni che hanno una propria flotta aerea. La International Civil Aviation Organisation, cui aderiscono tutte le aziende civili tranne quelle della Cina e dell'Unione Sovietica, in una sua recente

## TERNO

figlia più piccola e la sorella. Unica scampata della famiglia, la moglie dell'Erbita.

Il freddo intenso, che ha registrato 22 gradi sotto zero in Alto Adige, la gelata dell'Arno e di vari fiumi, ha ucciso a Milano una vecchia signora, colpita da paralisi cardiaca mentre faceva degli acquisti in un macelleria.

A Trapani è crollato uno stabilo di tre piani. Tre famiglie travolte dalle macerie, la sono cavata con ferite non gravi, un passante, l'impiegato al castello, Antonino Alagna, è rimasto ucciso. Un'altra famiglia rimasta bloccata è stata rintracciata a notte tarda posta in salvo.

Un parco sul trapezio pubblico di Torino, in pieno centro, ha tentato di emulare la Lollo, compiendo alcune evoluzioni sotto gli occhi esterrefatti della folla. E' stato catturato dalla polizia.

ANTONIO PERRIA

## COLPITA LA COMMISSIONE INTERNA DELL'ARSENALE DELLA MADDALENA

# Altri sindacalisti licenziati negli arsenali - La commissione parlamentare contro i provvedimenti

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità dalla commissione per la legge delega - Sollecitata l'abolizione, dei contratti a termine - Nuovi licenziamenti all'aeroporto di Elmas - Interpellanza dei consiglieri sardi del P.C.I.

CAGLIARI, 28. — Alla fine della riunione la commissione interna dell'arsenale di Maddalena, Cagliari, all'ae-CdL di Sassari ha diramato il seguente comunicato:

«Il provvedimento adottato dal presidente della Giunta regionale contro numerosi operai dell'Arsenale ha un carattere discriminatorio in quanto col-

on non rinnovo di contratto, di numerosi salaristi con notevole anzianità di servizio e carichi di famiglia;

«Chiede al Governo di voler intervenire perché i provvedimenti siano riesamati quanto meno per loro

conseguente abolizione delle forme di contratto a termine».

La commissione d'inchiesta al lavoro sul

# GORKI IN ITALIA

Singolare sorte ha avuto Gorki, dell'interesse e dell'amore che ancor oggi gli porta un pubblico vasto anche in Italia, dove peraltro così poco è stata studiata e veramente amata dal pubblico popolare, rispettando la sua peculiare natura di scrittore, dove di lui troppo si è parlato in chiave di scrittore sociale, e quindi di immemore di uno studio critico, in luogo di indagarne i ricchi, complessi e sempre presenti valori artistici.

Questa edizione curata da L. Ambrogio e A. Villa per gli Editori Riuniti, fornendo il corpo completo della narrazione gorkiana, varrà anche a mostrare l'inconsistenza di certe antitesi, che si sono volute operare tra opere in cui Gorki sarebbe stato « artista » e opere in cui sarebbe soltanto il « propagandista della rivoluzione ». Ghe in Gorki due aspetti siano tutt'uno, all'origine stessa della sua nobile nella cittadina di Okupov, dove si svolge l'esistenza di Matvei Kogemianin, un paese aperto a tutte le vicende e le speranze della trilogia, dove la storia autobiografica della formazione dell'autore è per così fanta parte la storia della nuova Russia, le sue ansie e le sue speranze, il suo straordinario alimento al socialismo.

PIETRO ZVETEREMICH

(\*) MAKSIM GORKI, *Oprea*, (La vita di Matvei Kogemianin), Editori Riuniti, Roma, 1956, pagine 616, lire 1500; *Oprea*, 11 *Autobiografia*, Editori Riuniti, Roma, 1956, pagine 720, lire 1500. Io venduto. • E Adenauer, 10

La nuova attrice Carroll Baker nel film di Eli Kazan « Baby Doll », su un testo di Tennessee Williams. Contro questa opera cinematografica, imputata di oscenità, si è aperta una violenta offensiva da parte delle autorità religiose e dei circoli cattolici americani

La sola alternativa

Tutte queste cose il mio amico studente le conosceva. Non di meno era cambiato. Le punte acrimoniose erano scomparse, e parlava come se da quel primo nostro colloquio fossero trascorsi due o tre anni e non solo alcune settimane. Per me, raccontava, il circolo Penofo non era affatto quel covo di reazionari e di controrivoluzionari di cui si parla qui da noi. Non sono nemmeno d'accordo con questa aspra campagna che la nostra stampa condanna contro un gran numero di giornalisti polacchi. Quello che io voglio, e molti altri come me, è di sapere di poter discutere, di venir

di fronte a tutti, di poter discutere, di poter discutere, di venir

# NUOVI GIUDIZI E PROSPETTIVE NELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA TEDESCA

## Soltanto in apparenza il XX Congresso si è fermato sulle sponde dell'Oder

Conversazioni con studenti e professori universitari - La nascita del senso dello Stato e della ragion di Stato è la maggiore novità verificatasi nella RDT nelle ultime settimane - L'atteggiamento dei partiti minori La ricerca di un più vasto appoggio popolare alla costruzione del socialismo - Il riconoscimento di recenti errori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, dicembre. — Cristo si è fermato a Ebo, ma il XX Congresso si è fermato all'Oder. Fra uno studente universitario a farne questa osservazione, nei giorni che intercorsero fra l'ottobre polacco e il novembre ungherese. Walter Ulbricht gli era cordialmente e chiaramente antipatico, tanto vero che a un certo momento, pur non avendone mai conosciuto prima, raccontò una storia che gli era giunta, probabilmente, da qualche *clandestino*. Un operario va in un negozio di Stato, a Berlino est, per comprare del burro. « Purtroppo non abbiamo », è la risposta. « Mi dia della margarina, allora. » « Arriverà domani. » « Il grasso animale? » « E' tutto venduto. » • E Adenauer, 10

Due giorni dopo parla a lungo con un professore di Università. Io conoscevo da tempo e sapevo, anche qui, erano le sue idee. Le sue conclusioni furono, seppure espresse in altri termini, eguali a quelle cui era giunto lo studente. Potremmo citare, con nome e cognome, altri episodi e altri colloqui di questo genere. La cosa sarebbe però curiosa. Ci pone rilevare, invece, che la nascita del senso dello Stato e della ragion di Stato è la maggiore novità verificatasi nella RDT nelle ultime settimane, proprio quando molti dirigenti della Germania dell'ovest si attendevano una sorta di rivolta dei democristiani di Otto Nuschke, dei nazionaldemocratici di Bötz e dei liberali di Loch, che avrebbe dovuto venire accompagnata da una leva di scatti della Segher, di Zeng, di Stefan Heym e di altri esperti di piano piano del mondo della cultura. Questa nascita del senso della ragion di Stato ha certo diverse sfumature. Per molti, i meno politicizzati, si tratta soltanto del timore di una « Ungheria tedesca », che sarebbe, dopo le recenti rivelazioni di Von Brentano e della NATO, la sentita d'ombra della terza guerra mondiale. Per molti altri, e non soltanto comunisti, si tratta della convinzione della necessità di non compiere alcun gesto, e di non dire nessuna parola, che possano mettere in pericolo la esistenza della Repubblica democratica.

In effetti, se non si tiene presente la chiara divisione dei fronti esistente oggi in Germania, riesce difficile comprendere per quali ragioni il XX Congresso, almeno in apparenza, ha aperto sfiorato la RDT. « Al XX Congresso del P.C. dell'URSS, » ha detto Ulbricht sin dal primo momento, il problema del culto della personalità non costituiva in alcun modo il problema principale. « Oggi si conferma, ha detto pochi giorni fa Karl Schirdewan, in un discorso al Comitato Centrale del P.C. della Germania, la giustezza della nostra decisione di non condurre in pubblico la discussione sugli errori collegati al culto della personalità. » Anche i partiti minori della coalizione governativa concordano, nei loro atteggiamenti ufficiali, con queste impostazioni. Negli ultimi tempi essi hanno accentuato la loro differenziazione politica dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta di una assunzione in passato del modo critico, molte posizioni assunte in passato dal movimento operaio, a incominciare dalla politica di unità condotta dal P.C. tedesco fra il 1920 e il 1932. Questo riseme, riguardando anche la politica della socialdemocrazia e della sua ala sinistra, potrà avere, certamente, conseguenze di ordine pratico per i suoi dirigenti. Si tratta



APPROVATA DAL CONSIGLIO NELL'ULTIMA SEDUTA DEL '56

# Una gratifica straordinaria ai dipendenti della Provincia

Vivace discussione sulla utilizzazione della somma destinata ai Patronati scolastici - Approvate numerose delibere - Discorsi augurali di Fiore, Andreoli, Bruno

Nel corso di una laboriosa e vivace seduta, ieri il Consiglio provinciale ha approvato una serie di delibere relative alla somma della concessione di una gratifica straordinaria agli impiegati e ai salaristi dell'amministrazione nella misura di 7750 lire per il personale che non ha familiari a carico e di lire 10.000 per il personale che gode degli assegni familiari. Con un'altra delibera, il Consiglio ha approvato la erogazione da parte della somma di 11.000 lire per una ulteriore contribuzione in favore dei Patronati scolastici dei Comuni della Provincia.

In apertura dei lavori l'assessore MARRONI ha risposto ad una interrogazione del consigliere SIMONELLI (d.c.) il quale chiedeva notizie circa il debito assunto dai Comuni della provincia verso l'amministrazione per il mantenimento degli ospedali e cliniche.

Il presidente BRUNO, dunque, la parola al consigliere GIOVANNINI (d.c.) che illustra una mozione « perché sia fatto giungere nelle sedi appropriate il pensiero della Amministrazione provinciale onde realizzare un perfetto e comodo sistema di comunicazione tra i centri delle province di Roma ». Sull'argomento interviene il consigliere MORANDI (p.r.) che tra l'altro rivendica alla provincia un rappresentante nel Consiglio di amministrazione della STEFER. La discussione viene quindi rinviata. Si passa poi a discutere le numerose deliberationi all'ordine del giorno.

Sulla deliberazione relativa ai patronati scolastici si accende una vivace discussione relativa all'impegno della camera di appalti della Giunta, e alla sua ripartizione tra i patronati dei vari Comuni e, infine, alla utilizzazione della somma.

Si dichiarano contrari allo acquisto di materiale scolastico (borse, penne, quaderni, eccetera) numerosi consiglieri di opposizione che si pronunciano per una interazione delle istituzioni o per la costituzione di un comitato dei denarii ai Comuni interessati; inoltre i consiglieri di opposizione sottolineano le spese ragionevoli tra comune e comune. Nonostante alcune precisazioni del presidente BRUNO la discussione prosegue vivace. Nel senso soprattutto si pronunciano i consiglieri RUBETTA, PETRUCCI, MANGIAGLI, SALS, ANDREOLI, REBECCINI, MECHELLI, BAIACCCHI, tutti d.c. e PALAMENGO (m.s.). Chiede infine la parola il compagno PERNIA, il quale sottolinea la futilità di una lunga discussione su un problema già affrontato nella Commissione. Egli ricorda anche che nel corso del 1956 già un altro organismo, la Camera, e in una occasione la discussione fu opposta a quella in corso. Il compagno Perna sottolinea che il problema della refezione, non può essere risolto dagli undici milioni tanto più se si tiene conto che questa cifra deve essere ripartita tra i patronati dei 113 Comuni della provincia. Il problema di un maggiore contributo delle refezioni dei più poveri può, invece, essere affrontato nel bilancio 1957, intanto, però, al fine di dare un contributo concreto, si approva la deliberazione della Giunta.

L'opposizione insiste nelle sue richieste e, infine, dopo una proposta di BRUNO di votare la deliberazione per fissare poi la utilizzazione della somma in una seduta successiva, un altro organismo, l'assessore ADDAMIANO, che sottolinea a proposito dei criteri di ripartizione della cifra, come la Giunta si sia tenuta strettamente alle richieste e alle indicazioni del Provveditorato agli Studi, il consigliere SIMONELLI (d.c.) ritiene un emendamento che aveva presentato unitamente al consigliere PETRUCCI, dichiarando inopportuno della discussione. La delibera, messa a voti, viene approvata con dieci astensioni.

Dopo l'approvazione della deliberazione relativa all'assestamento del bilancio 1956, ancora una volta il privilegio

Consiglio provinciale passa a discutere la delibera relativa alla concessione di una gratifica straordinaria al personale dipendente dalla Provincia. Considerato che le rappresentanze sindacali hanno inoltre istanza affinché sia concessa al personale una gratifica straordinaria, motivata dalla necessità di sopprimere alle esigenze familiari aggravate in questo momento nazionale di circostanze internazionali che hanno provocato un sensibile aumento del costo del risciacquo, la Giunta propone di deliberare la erogazione di una gratifica « una tantum » a tutto il personale nella misura di 5583 lire per il personale a tempo pieno, con un accorciamento di quattro mesi.

Il consiglio approva quindi le correnti di seduta viene spesa per far sì che il personale dipendente dalla Provincia, considerato che le rappresentanze sindacali hanno inoltre istanza affinché sia concessa al personale una gratifica straordinaria, motivata dalla necessità di sopprimere alle esigenze familiari aggravate in questo momento nazionale di circostanze internazionali che hanno provocato un sensibile aumento del costo del risciacquo, la Giunta propone di deliberare la erogazione di una gratifica « una tantum » a tutto il personale nella misura di 5583 lire per il personale a tempo pieno, con un accorciamento di quattro mesi.

Il consiglio approva quindi le correnti di seduta viene spesa per far sì che il personale dipendente dalla Provincia, considerato che le rappresentanze sindacali hanno inoltre istanza affinché sia concessa al personale una gratifica straordinaria, motivata dalla necessità di sopprimere alle esigenze familiari aggravate in questo momento nazionale di circostanze internazionali che hanno provocato un sensibile aumento del costo del risciacquo, la Giunta propone di deliberare la erogazione di una gratifica « una tantum » a tutto il personale nella misura di 5583 lire per il personale a tempo pieno, con un accorciamento di quattro mesi.

## LA FESTA DEL TESSERAMENTO A CASAL BERTONE

# Nove lavoratori hanno ricevuto da Togliatti la loro prima tessera d'iscrizione al P.C.I.

L'impegno della sezione è di completare il tesseramento entro il 15 gennaio - Le feste di domani - Il compagno Longo interverrà alla sezione Centro

(continua dalla 1. pagina)

dobbiamo avvicinare anche uomini e donne lavoratrici appartenenti ad altre correnti politiche e ad altri partiti; ad essi dobbiamo spiegare quale è la situazione che sta oggi davanti a noi, quello che noi vogliamo, e far comprendere loro perché, anche nell'interesse loro, ci è più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Non se si nella borgata aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Non se si nella borgata aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole d'ordine fondamentali lanciate dall'VIII Congresso del PCI: « Per un governo democratico delle classi lavoratrici, a realizzare le proprie parole d'ordine più grande.

Togliatti, che in precedenza aveva sottolineato il significato e l'importanza della campagna del tesseramento ai fini della forza e della unità del Partito, ha concluso il suo discorso illustrando le parole

# GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

IL MONDO DELLE DUE RUOTE VERSO IL CONGRESSO DI PERUGIA

## Divise le società dell'U.V.I. sulla scelta del presidente

**Farina, Sala e Rodoni sono i tre uomini per i quali si batteranno le società — S'impone sempre la necessità di approvare subito le « Carte »**



**L.** « Carte » (cioè: una regolamentazione idonea alle esigenze del nostro sport) non interessano, evidentemente, gli uomini di punta dell'UVI. Qualche mosca bianca, qua e là. Eppure, oltre tutto, la discussione delle « Carte » è stata chiesta da un preciso voto espresso dall'assemblea delle Società del 1953, a Torino. Come dire che il tempo passa invano, per l'UVI.

Quel che conta è il posto di comando.

Ci si chiede:

— Resisterà il signor Farina?

— Turnerà il signor Rodoni?

— Salterà fuori il « terzo uomo », il signor Sala?

Vediamo come sono orientate le Regioni: ci serviamo degli ordini del giorno delle Società, e di informazioni particolari avute da dirigenti e amici.

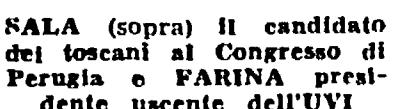
Piemonse. — Deciderà a Perugia: la grande maggioranza delle Società sembra, però, per una soluzione a favore del signor Farina o del signor Sala.

Lombardia. — E' divisa. Un ordine del giorno di approvazione dell'operato del signor Farina, del quale si auspica la riconferma alla presidenza dell'UVI, ha avuto 208 voti; 9 gli astenuti, e 137 i voti non esercitati (e che sono, si capisce, per il signor Rodoni).

Trentino-Alto Adige. — S'indica l'attuale governo; daranno i voti a quel c.d. che assicurerà un posto di vicepresidente al signor Mingatting; dunque, si può pensare che siano dalla parte del signor Rodoni o del signor Sala.

Veneto. — Vedi sopra. Friuli-Venezia Giulia. — Vedi sopra. Trentino, Alto Adige, Friuli e Venezia Giulia sono legate, ufficialmente, da un « patto d'azione ».

Liguria. — No, secco, al signor Rodoni. Tre sono le alternative delle Società: il signor Farina, il signor Sala e Rodoni. Il simbolo è il simbolo della UVI.



gnor Farina, il signor Sala e (tanto meglio, se possibile), il signor Mairano.

Emilia. — Si riserva ampia libertà d'azione; crediamo, però, di poter dire che i due terzi scarsi delle Società sono per il signor Rodoni, e un terzo per il signor Sala.

Sicilia. — Auspica, per il Sud, un programma di larghe vedute, e lascia capire che per lei le cose vanno bene così.

Sardegna. — Forse il signor Farina, forse il signor Sala, forse il signor Rodoni, chissà.

Risulta, da questa rapida panoramica, che la situazione è complicata assai. E' difficile.

Dificile, non solo per gli uomini che hanno l'ambizione di arrivare; è difficile anche per l'UVI, sulla quale, cupa, si proietta l'ombra del Commissario. Riusciremo le Società ad evitare la definitiva scissione dell'UVI?

ATILIO CAMORIANO



I partenopei stanno completando a Frascati la preparazione per l'incontro con la Roma

### CALCIO

L'INTER OSPITE DEI FRIULANI MENTRE ROSSONERI E VIOLA GIOCANO CONTRO GENOVA E TRIESTINA

## Da Udine il buon anno per Milan e Fiorentina?

● **Da Roma-Napoli, Palermo-Juventus e Sampdoria-Bologna attese le conferme dei giallorossi, dei bianconeri, dei blucerchiati e dei rossoblu.**

● **Il Lanerossi (a Ferrara) e il Torino (che ospita l'Atalanta) dovrebbero approfittare delle difficoltà del Genoa per allontanarsi ancora dalla zona minata.**

Anno nuovo vita nuova anche per il calcio; non per niente nel primo mese del 1957 si è dovuto rivedere approvata la legge sui contratti sportivi, non a caso già ad aprile gli azzurri affronteranno l'Irlanda e Portogallo nel quadro delle prime eliminatorie del campionato del mondo del 1958. E le premesse per sfruttare appieno le occasioni preannunciati dai nuovi atti non mancano: al più tardi l'11 gennaio l'Internazionale con l'Austria ha confermato infatti come il football azzurro sia in netta ripresa.

Ma ogni medaglia ha il suo rovescio e purtroppo le tradizioni non mancano: al calcio italiano, basta pensare al continuo afflusso degli « orinari » (è di ieri l'arrivo di Vernaza e di Lojacono, è di pochi giorni fa l'esordio di Tozzi, e prossimo anche il debutto di Paredi), basta pensare ai tattici ostacolisti, alle tattiche « ammazza-gioco » ancora praticate in molti stadi d'Italia

E proprio la squadra nerazzurra, la principale fautrice di queste tattiche, è attualmente al comando della classifica, anche se al fianco del Milan e grazie alla mancanza di buone fortune come il calo di forma degli uomini chiave della Fiorentina e la scarsa sensibilità dei rossoneri. Ma il calendario della « tredicesima » sembra concepito proprio per rimediare al simbolico « affronto » al vero gioco del calcio: non è affatto improbabile pertanto che domani sera la classifica sia

nuovamente rivoluzionata, che nella prima poltrona torinese a sedere la Fiorentina e il Milan. E' una speranza non infondata, è anche un augurio per i rossoneri e i viola

• • •

Il tredicesimo turno riserva a tutti i campionati una svolta trasferta al nero-azzurro, al « bisogno » proprio mentre i rivali viola e rossoneri usufruiscono del turno interno contro due avversarie non trascendentali come la Triestina ed il Genoa, e soprattutto per i viola, che dopo il rafforzamento del doppio di Brozovic non dovranno quindi incontrare eccessive difficoltà per incassare la posta in palio, pure ammettendo che si tratterà di incontri combattuti per la solidità difensiva della Triestina di Ferraro e Bandini e per la disperata volontà di riscossa da cui sarà animato il tecnico grida.

Più difficile invece il compito dell'Inter (forse priva di Giacomazzi) in casa delle zebrette bianco-nere: infatti i friulani recuperano Secchi (che nell'economia del gioco dell'Udinese vale quanto Vincio per il Napoli, Ghiglione per la Roma, Montuori per la Fiorentina) e cercheranno quindi di non lasciarsi sfuggire l'occasione di incassare un buon doppio.

Il parco dei Frosinone

intenziona a occhio del Moretti almeno imbattuto, e pertanto tenterà di imporre ai neri azzurri insopportanti di schermi e di tattiche il « catenaccio » già collaudato con il pareggio di Genova.

Con l'avvertenza però che anche se la ciambella riuscirà con un solo punto molto probabilmente non basterà all'Inter per mantenere la sua posizione di privilegio al comando della classifica, sempre naturalmente che la tattica di Frossi non riceva addirittura una dura lezione dall'attacco trascinato da Seecchi.

Completa il programma gli incontri di Padova, Fer-

lineare gli obiettivi di riabilitazione delle due squadre. Ma bisogna aggiungere che mentre la scommessa della Roma a Vicenza può condannare alla regola di una laurea in isolata, battuta d'arresto causata da una serie di circostanze fortunate (come una distrazione della difesa giallorossa e come il fango in cui si sono impannati Ghiglione, Da Costa e Nordahl), d'altra parte l'insuccesso casalingo del Napoli costituisce invece il logico corollario di una iniziativa quanto mai inedita dovuta al fango in cui si sono impannati Ghiglione, Da Costa e Nordahl, d'altra parte l'insuccesso casalingo del Napoli.

La Juve e il Bologna

non c'è bisogno di ricordare la tradizionale rivalità tra Roma e Napoli per sottolineare le motivi polemici ed il fascino del derby del centro-sud: in programma all'Olimpico sarà invece sufficiente rilevare come andranno le sconfitte siano rivedute da sconfitte poco onorevoli per trovare i motivi d'interesse più attuali e per de-

### NOTIZIARIO ROMALAZIO

## Tozzi e Muccinelli resteranno a casa

La Lazio parte alle ore 12,30 per Padova — Confermati il rientro di Venturi

Mister Carver non ha ancora diramato la rosa dei giocatori che oggi alle ore 12,30 si metteranno in viaggio per Padova ma è quasi certo che Muccinelli e Tozzi rimarranno a Roma. Il primo lamenta il fatto di non essere stato convocato alla riconferma di un incontro di campionato, e il secondo, pur riconoscendo la necessità di riconfermare la sua convocazione, non ha voluto accettare l'offerta.

Il confronto tra le condizioni attuali delle due squadre permette anche di delineare il pronostico: salvo naturalmente qualche sorpresa, il più improbabile è che la Lazio, con un buon rientro di Venturi, possa arrivare a Padova solo in funzione di estrema riserva.

Al ogni modo non sarà solo l'attacco che presenterà dei mutamenti, perché anche il centrocampo, e cioè Carver e Pucardi e ciò perché si ritiene che la partita all'Appiano sia di quelle arrivate per giocatori « duri ». I giocatori sosteranno anche questa mattina al « Torino » una leggera scommessa e solo al termine di essa valuteranno biancazzurri se deciderà a diramare la rosa dei partenti.

Per la partita con il Napoli Sarosi ha convocato 15 giocatori e cioè Panetti, Cardarelli, Losi, Giutino, Stucchi, Venturi, Ghiglione, Pistrini,



MUCCINELLI accusa un ematoma alla regione lombare e non partirà per Padova con i compagni

Nordahl, Da Costa, Lojodice, Tessari, Alioni, Barbolin e Cadoni.

Il derby con il Napoli è vicinamente atteso. Tutte e due le compagnie hanno qualche cosa da far dimenticare: la Roma la sconfitta di Vicenza, il Napoli di non rincorrere da 8 domeniche. Sarà dunque uno dei derby più accesi di questi ultimi anni, anche perché non hanno nascosto all'inizio del Torneo i loro propositi di ben figurare. Oggi, invece che si ritrovano nelle posizioni di rincalzo della classifica in virtù della numerosa battuta a vuoto tutte e due le compagnie sperano di rifarsi una spesa della difesa, e quindi non hanno problemi di inquadratura presentando le formazioni migliori. Infatti la Roma ha confermato il rientro di Venturi, mentre il Napoli ha confermato Vincio al comando dell'attacco.

L'ala sinistra, Fioravanti, impaggherà quest'anno il Napoli. È stata ceduta in prestito al centrocampista ed il portiere si metterà subito a disposizione dei nuovi dirigenti dopo aver passato oggi la visita medica di rito.

### TENNIS

ROSEWALL E HOAD VITTORIOSI ANCHE NEGLI ULTIMI SINGOLARI CONTRO GIAMMALVA E SEIXAS

**Gli australiani danno cappotto agli americani nella finalissima della Coppa Davis ad Adelaide**

**Brillante difesa del giovane Giammalva il quale ha dovuto tuttavia abbassare la bandiera di fronte al « numero uno », australiano — Rosewall professionista?**



(Nostro servizio particolare)

ADELAIDE, 28. — L'Australia ha inflitto agli Stati Uniti un cocente « cappotto » nella finalissima della « Coppa Davis » e si è aggiudicata ancora una volta la famosa « insalatiera d'argento ».

Malgrado il risultato forse ormai scritto, la vittoria conseguita ieri nel doppio, anche oggi 18 mila spettatori hanno grimonato le gradinate attorno al court dove si sono disputati gli ultimi due incontri di singolare fra Rosewall e Giammalva e fra Rosewall e Seixas.

I primi a scendere in campo sono stati Ken Rosewall e Sam Giammalva. Atteso alla prima ora per il secondo incontro, che è così stato rinviato, infatti come era la speranza futura del tennis americano. Giammalva, che ha soli 22 anni, aveva già ieri disputato una superlativa prova nella gara di doppio ed oggi contro l'australiano ha ribadito le sue eccellenze tattiche ed agonistiche.

Era stato appunto la sua ottima prova di doppio a far decidere l'allenatore americano a sostituire Herbie Flam che era stato battuto da Rosewall.

Giammalva, che era rimasto in campo per la gara di singolare, ha subito ceduto il secondo set e si è ripreso nel terzo.

Rosewall si è ripreso bene nel secondo set e si è portato sul 5 a 1. Il terzo set è invece più equilibrato.

MILWAUKEE, 28. — La decisione unanime con cui è stata accordata la vittoria al punto a Tommy Jackson, detto « Uragano » e sul pressoché consensuale della vittoria di Jackson, ha cominciato a scatenare le polemiche.

La comitiva magista comprendeva 16 persone tra atleti ed accompagnatori. Non ne fanno parte Tichy e Machos, i due attaccanti che hanno deciso di rientrare in Ungheria. Ecco i due che hanno deciso di rientrare in Ungheria.

Giammalva inizia brillantemente vincendo due volte su sette, ma non ha mai strutturato le situazioni favorevoli che egli stesso aveva determinato per assicurarsi la vittoria. Jackson è dovuto ricorrere ad un'azione serrata nel terzo set.

MILWAUKEE, 28. — La decisione unanime con cui è stata accordata la vittoria al punto a Tommy Jackson, detto « Uragano » e sul pressoché consensuale della vittoria di Jackson, ha cominciato a scatenare le polemiche.

Giammalva, che era rimasto in campo per la gara di singolare, ha subito ceduto il secondo set e si è ripreso nel terzo.

MILWAUKEE, 28. — La decisione unanime con cui è stata accordata la vittoria al punto a Tommy Jackson, detto « Uragano » e sul pressoché consensuale della vittoria di Jackson, ha cominciato a scatenare le polemiche.

Giammalva, che era rimasto in campo per la gara di singolare, ha subito ceduto il secondo set e si è ripreso nel terzo.

MILWAUKEE, 28. — La decisione unanime con cui è stata accordata la vittoria al punto a Tommy Jackson, detto « Uragano » e sul pressoché consensuale della vittoria di Jackson, ha cominciato a scatenare le polemiche.

Giammalva, che era rimasto in campo per la gara di singolare, ha subito ceduto il secondo set e si è ripreso nel terzo.

MILWAUKEE, 28. — La decisione unanime con cui è stata accordata la vittoria al punto a Tommy Jackson, detto « Uragano » e sul pressoché consensuale della vittoria di Jackson, ha cominciato a scatenare le polemiche.

Giammalva, che era rimasto in campo per la gara di singolare, ha subito ceduto il secondo set e si è ripreso nel terzo.

MILWAUKEE, 28. — La decisione unanime con cui è stata accordata la vittoria al punto a Tommy Jackson, detto « Uragano » e sul pressoché consensuale della vittoria di Jackson, ha cominciato a scatenare le polemiche.

Giammalva, che era rimasto in campo per la gara di singolare, ha subito ceduto il secondo set e si è ripreso nel terzo.

MILWAUKEE, 28. — La decisione unanime con cui è stata accordata la vittoria al punto a Tommy Jackson, detto « Uragano » e sul pressoché consensuale della vittoria di Jackson, ha cominciato a scatenare le polemiche.

Giammalva, che era rimasto in campo per la gara di singolare, ha subito ceduto il secondo set e si è ripreso nel terzo.

MILWAUKEE, 28. — La decisione unanime con cui è stata accordata la vittoria al punto a Tommy Jackson, detto « Uragano » e sul pressoché consensuale della vittoria di Jackson, ha cominciato a scatenare le polemiche.

Giammalva, che era rimasto in campo per la gara di singolare, ha subito ceduto il secondo set e si è ripreso nel terzo.

MILWAUKEE, 28. — La decisione unanime con cui è stata accordata la vittoria al punto a Tommy Jackson, detto « Uragano » e sul pressoché consensuale della vittoria di Jackson, ha cominciato a scatenare le polemiche.

Giammalva, che era rimasto in campo per la gara di singolare, ha subito ceduto il secondo set e si è ripreso nel terzo.

MILWAUKEE, 28. — La decisione unanime con cui è stata accordata la vittoria al punto a Tommy Jackson, detto « Uragano » e sul pressoché consensuale della vittoria di Jackson, ha cominciato a scatenare le polemiche.

Giammalva, che era rimasto in campo per la gara di singolare, ha subito ceduto il secondo set e si è ripreso nel terzo.

MILWAUKEE



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Tel. 689.121 - 61.521  
PUBBLICITÀ: max. colonne - Commercio: Cinema L. 150 - Domenicali L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologi L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPI) Via Parlamento, 9

# ULTIME L'Unità NOTIZIE

PREOCCUPANTI RIVELAZIONI DEL « NEW YORK TIMES »

## Eisenhower chiederebbe l'autorizzazione a impiegare le truppe nel Medio Oriente

Dopo un colloquio con Dulles, il presidente avrebbe deciso di porre la questione al Congresso - L'Egitto teme la « seconda fase » dell'aggressione imperialista

NEW YORK, 28 — In una dichiarazione dell'influenza britannica del noto commentatore Reston, il *New York Times* afferma oggi che il presidente degli Stati Uniti intenderebbe chiedere al Congresso l'autorizzazione a « usare, se lo riterrà necessario » le forze armate « per mantenere la pace nel Medio Oriente ». L'articolo, dopo aver rilevato che in caso di emergenza il presidente potrebbe comunque impiegare le truppe, afferma: « Gli ambienti ufficiali di Washington si sono dimostrati sempre più preoccupati della possibilità che turbolenze nell'Iraq, nella Siria, in Egitto e in Giordania possano condurre ad una ulteriore penetrazione sovietica in tale regione del mondo. Questi timori sono aumentati dopo l'indebolimento

che quest'ultimo ha dichiarato alla recente dichiarazione del primo ministro israeliano Ben Gurion, il quale ha affermato che le sue truppe non lasceranno la zona di Gaza.

Di conseguenza — prosegue il giornale — funzionari del governo hanno tenuto discussioni per stabilire quale Stati Uniti intendono sfruttare le difficoltà dei loro alleati francesi e inglesi per far capire chiaramente che essi non intendono stare da parte e vedere svilupparsi così una situazione caotica a beneficio dell'URSS. Il presidente e il segretario di Stato si incontreranno lunedì con il Segretario Generale dell'ONU. Commentando l'annuncio, il portavoce di Dulles si riferisce in particolare

al di fuori di questa relazione al Medio Oriente e subito dopo è stato annunciato che il Segretario di Stato si incontrerà lunedì con il Segretario Generale dell'ONU. Commentando l'annuncio, il portavoce di Dulles

## Trattative per l'allargamento dell'attuale governo ungherese

Prime indiscrezioni sul contenuto della dichiarazione programmatica — Quattro miliardi di fiorini per la ricostruzione edilizia

DAL NOSTRO INVIAUTO SPECIALE

BUDAPEST, 28 — La dichiarazione programmatica, da tempo annunciata dal governo Kadar, verrà pubblicata il 1. gennaio. Finora l'elaborazione del documento è stata circondata dal più attento e vigile riserbo, allo scopo di evitare equivoci o commenti inopportuni in un momento ancora delicato della vita nazionale. Nonostante questo riserbo, alcuni punti essenziali del documento governativo vengono indicati ufficialmente nei seguenti termini: proseguimento dell'edificazione socialista ungherese, ricerca delle soluzioni economiche più idonee a superare l'attuale difficile conjuntura, provvedimenti e misure atti a promuovere con rinnovato slancio la ricostruzione, condizioni e possibilità essenziali per lo sviluppo dell'attività produttiva a carattere artigianale.

L'annuncio della prossima dichiarazione programmatica ha suscitato una viva attesa in tutto il paese, dove le minacce, i pericoli della grave crisi economica, destano non poche apprensioni e insieme il desiderio di portare a soluzione alcuni dei problemi di struttura più importanti solevati dagli sconvolgimenti delle scorse settimane. A tali problemi, come si è detto, il documento governativo dovrebbe riservare una particolare attenzione proponendo soluzioni nuove e strettamente aderenti alla realtà del paese.

La prossima dichiarazione del governo Kadar dovrebbe inoltre costituire una base di discussione e di incontro per tutte quelle forze politiche, partiti o uomini, che desiderino partecipare attivamente alla edificazione di uno stato socialista e che perlant accettino i punti cardini del programma governativo. Su tale base, nelle settimane di gennaio si aprirebbero quindi le consultazioni e i colloqui tra i vari rappresentanti delle forze progressiste e i membri del governo, per un eventuale allargamento della attuale formula governativa. Non si esclude che a tali consultazioni partecipino i dirigenti o comunque i rappresentanti del partito nazional-

dei contadini e di quelli dei piccoli proprietari. Oltre agli esponenti politici di ciascun partito — i quali, come è noto, assolsero a una analoga funzione nel periodo del governo di unità nazionale fra il 1945 e il '48 — tecnici e specialisti senza partito potrebbero entrare a far parte di un nuovo governo allargato, assicurando in tal modo la formazione di un gabinetto ampiamente rappresentativo, di coalizione democratica. Queste non sono però ora che alcune congetture — suggerite da commenti e opinioni ufficiose — intorno allo sviluppo e l'allargamento dell'attuale governo. La soluzione di questi problemi politici, come di quelli più urgenti a carattere economico e amministrativo, dipende non solo dalle consultazioni e dai colloqui del-

ORFEO VANGELISTA

### SITUAZIONE ANCORA CONFUSA IN INDONESIA

## Il colonnello Simbolon si rifugia nella fitta giungla di Sumatra

Radiomessaggio del presidente Sukarno al popolo dell'isola

GIACARTA, 28 — In un messaggio radiodiffuso questa sera, il presidente indonesiano Sukarno si è rivolto a tutti gli ufficiali e soldati di stanza nella parte settentrionale dell'isola di Sumatra, invitandoli a rimettere i poteri civili nelle mani delle autorità competenti « in modo giusto, corretto e sollecito ». Sukarno ha chiesto che i militari obbediscano agli ordini del tenente colonnello Ginting, l'ufficiale che ieri aveva tolto il comando al capo dei colli Simbolon.

Il presidente ha fatto presente che Ginting è ora il nuovo comandante dell'esercito per zone settentrionali di Sumatra ed ha l'incarico di governare durante il periodo di emergenza. « Al col. Simbolon e ai suoi segnali il governo ha ripreso il controllo della amministrazione. Non si sa però in quali proporzioni le truppe siano rimaste fedeli a Simbolon, fuggito nella selva di Tapanuli, presso il lago Toba.

La radio di Medan ha, d'altra parte, annunciato che nella città è stato imposto il coprifuoco dalle 20 alle 8. Il governatore Komol Pontas, che in un primo tempo avrebbe fatto parte del consiglio rivoluzionario del col. Simbolon, avrebbe lanciato alla popolazione un appello alla calma. Il quartiere generale dell'aviazione indonesiana ha annunciato che unità delle forze aeree indonesiane e in particolare caccia « Mustang » e bombardieri « B-52 » sono stati inviati oggi a Medan dove devono tenersi pronti per aiutare le unità delle forze armate ».

Provincia centrale di Sumatra: il consiglio dei veterani dell'esercito e degli ufficiali, presieduto dal colonnello Ahmed Hussein, che aveva assunto il controllo dell'amministrazione della provincia centrale settentrionale la settimana scorsa, sembra di aver controllato la situazione nella provincia centrale. Sembra che il ristoriamento della contea di Los Angeles. Nelle prime ore di oggi la zona in cui l'incendio si è presentato più pericolosamente sia quella nei pressi di Malibu dove un secondo incendio è stato appiccato dalle

forze di vigilanza anti-incendio della contea di Los Angeles. Nelle prime ore di oggi la zona in cui l'incendio si è presentato più pericolosamente sia quella nei pressi di Malibu dove un secondo incendio è stato appiccato dalle

### BASTA FARE IL NUMERO DEL NUOVO SERVIZIO

## Canzoni per telefono per gli abbonati parigini

PARIGI, 28. — A partire dal 2 gennaio prossimo i parigini potranno ascoltare per telefono la « Canzone del giorno ». Non dovranno fare altro che formare il numero del nuovo servizio istituito dalla Società telefonica di Parigi e che si chiama « telecanzone ». Alla chiamata risponderà, cantando, la voce della redazione del giorno (voce naturalmente incisa). Un solo disco e una sola edizione al giorno, almeno per il momento.

Il servizio verrà inaugurato con la canzone di Charles Trenet « Lorelei » e continuerà facendo sfidare le voci più celebri di Francia: Edith Piaf, Juliette Greco, Luis Mariano, Gilbert Bécaud, Tino Rossi, Yves Montand, ecc.

La contea di Los Angeles devastata da un incendio

MALIBU (California), 28 — L'incendio propagatosi sulle colline che fronteggiano la costa meridionale della California continua ad avanzare dopo aver devastato circa 25 mila acri. Il numero delle abitazioni e delle altre strutture permanenti già distrutte dall'incendio, che dura ormai da tre giorni, viene fissato in 68 dal capo dei servizi di vigilanza anti-incendio della contea di Los Angeles. Nelle prime ore di oggi la zona in cui l'incendio si è presentato più pericolosamente era quella nei pressi di Malibu dove un secondo incendio è stato appiccato dalle

forze di vigilanza anti-incendio della contea di Los Angeles. Nelle prime ore di oggi la zona in cui l'incendio si è presentato più pericolosamente era quella nei pressi di Malibu dove un secondo incendio è stato appiccato dalle

### L'ANNUNCIO DI TRE SCIENZIATI DEL KANSAS

## Sperimentato in America il trapianto di intieri arti su altri organismi

KANSAS CITY, 28 — Dottori Hardin, Weeder e Morgan dell'Università di Kansas, asseriscono di essere sulla soglia di importanti scoperte concernenti la possibilità di innestare qualsiasi parte di organi o un organo intero di un animale sul corpo di un altro animale, in maniera che le parti trapiantate attecchiscano definitivamente. Se gli esperimenti avranno successo, si potrà tentare sull'uomo, e risolvere alcuni assillanti problemi della terapia.

Si che ne condotto i dati medici sulla soglia di una probabile rivoluzione della tecnica degli innesti è la scoperta, venuta dopo anni di esperimenti, della possibilità di eliminare la « antipatia biologica » di un organismo verso parti di un altro organo.

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di guerra trasformato) è precipitato

verso la fiamme d'un aereo

### 8 uomini persicono fra le fiamme d'un aereo

ANCHORAGE (Alaska, USA), 28 — Un esercito militare adibito al trasporto di carburanti (un B-29 del tempo di